

COME NASCE UNA CER

Daniela Pedduzza



COSA E' UNA CER

è

un insieme di cittadini, **piccole e medie imprese**, enti territoriali e autorità locali, incluse le amministrazioni comunali, le cooperative, gli enti di ricerca, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale,

che

condividono l'energia elettrica rinnovabile prodotta da impianti nella disponibilità di uno o più soggetti associatisi alla comunità.



L'OBIETTIVO DI UNA CER

è

fornire benefici ambientali, economici e sociali ai propri membri o soci e alle aree locali in cui opera, attraverso l'autoconsumo di energia rinnovabile.



LABORATORI
Welfare
Generativo
di Comunità

• INSERIMENTO AL LAVORO • POVERTÀ • DISABILITÀ



Confartigianato è al servizio degli imprenditori e delle loro famiglie, ovunque e per qualsiasi esigenza (CONFARTIGIANATO IMPRESE)

Confartigianato
Sostenibilità

OBIETTIVO
sostenibilità

14 APPUNTAMENTI DI APRILE-MAGGIO





L'OBIETTIVO DI UNA CER
è

fornire benefici ambientali, economici e sociali ai propri
ASSOCIATI e al **TERRITORIO** su cui opera, attraverso
l'autoconsumo di energia rinnovabile.



UNIONCAMERE

**SODALIZIO TRA
CONFARTIGIANATO FEDERIMPRESE
CESENA
UNIONCAMERE
COMUNE DI CESENA**



Comune
di Cesena

**SCOPO
TESTARE IL PROCESSO DI
REALIZZAZIONE DI UNA CER**

CONFARTIGIANATO SEDE DI CESENA FRONTE



CONFARTIGIANATO CESENA RETRO



IDEA....



IMMAGINIAMO NUOVI SPAZI... A SERVIZIO DELLA CITTA'



TRASFORMIAMO UNO SPAZIO INUTILIZZATO



IN UN LUOGO DI INCONTRO



E... SICCOME SIAMO PER DEFINIZIONE
SOSTENIBILI... SOPRA GLI FACCIAMO UN
IMPIANTO FTV...



E MAGARI...

- SE IL COMUNE CI AIUTA...
- SE UNIONCAMERE CI SOSTIENE...



PROVIAMO A FARE UNA CER

COSI' NASCE L'IDEA DELLA NOSTRA CER

- UN PICCOLO IMPIANTO REALIZZATO DALLA ASSOCIAZIONE LA CUI ENERGIA POSSA ESSERE CONDIVISA CON GLI UFFICI VICINI E SOPRATTUTTO CON ALCUNI DIPENDENTI (QUELLI CHE SI SONO RESI DISPONIBILI E CHE POSSONO ACCEDERE PERCHE' AFFERENTI ALLA STESSA CABINA PRIMARIA).
- DUE COLONNINE DI RICARICA A CUI GLI ASSOCIATI POTRANNO ACCEDERE CON COSTI VANTAGGIOSI.

IL TUTTO REPLICABILE IN MODO DA SODDISFARE SEMPRE PIU' PERSONE DOPO AVER EVIDENZIATO E RISOLTO I PROBLEMI ...

1° PASSO – PROGETTAZIONE

- Problemi legati alle autorizzazioni:

1. L'area su cui intendiamo procedere è un'area privata ad uso pubblico
Soluzione: abbiamo dovuto ottenere dal Comune l'autorizzazione a modificare lo stato di tale area
2. La Pensilina fotovoltaica non è contemplata nei vari titoli autorizzativi..
Sia la pensilina che il fotovoltaico sarebbero interventi in edilizia libera ma ... La pensilina necessita di una autorizzazione sismica e quindi bisogna presentare una SCIA e il FTV va dichiarato perché siamo soggetti al vincolo paesagistico.
Soluzione: Al momento abbiamo ripresentato una SCIA per la sola pensilina e facciamo il FTV in edilizia liberastiamo aspettando l'autorizzazione

2° passo individuare i componenti delle CER

Questo è stato il problema più grosso...

Individuata l'area convenzionale e il codice di riferimento della Cabina primaria



Codice di riferimento :
AC001E00776

3° PASSO – FORMALIZZAZIONE DELLA CER

- Grazie alla collaborazione con UNIONCAMERE abbiamo avuto il sostegno di CERTIMAC per lo studio della CER.
- Consapevoli che la Cooperativa sarebbe la formula migliore... dato l'aspetto pionieristico del nostro progetto si è pensato di creare inizialmente una ASSOCIAZIONE non riconosciuta tra i vari componenti in cui non tutti i componenti abbiano lo stesso peso.

4° PASSO – FUTURO DELLA CER

Il nostro scopo in tutta questa avventura non è solo testare il meccanismo ma anche quello una volta testato di ampliarlo.

Molti associati si sono resi disponibili a cedere le loro coperture per la realizzazione di altro FTV e diversi si sono resi disponibili ad entrare nella CER come consumatori privati...

Il nostro modello è nato nell'ottica del **PICCOLO E REPLICABILE**

Portiamo a casa la CER e poi **REPLICHIAMO**

Grazie a tutti per l'attenzione

